

PRIMO PIANO

**Tagli statali, sei corpi di polizia e pochi soldi. Il piano di Renzi per riunire le forze
L'Italia ha il doppio del personale della Germania. Riforma a ostacoli. Unione difficile
per carabinieri e polizia, ma il Corpo forestale potrebbe essere presto fuso**

ROMA, 7 settembre 2014 - Sei corpi di polizia, e c'è chi dice addirittura sette o otto, includendovi la polizia provinciale e i vigili urbani, sono una specificità solo italiana. Che danno vita a uno dei panorami più affollati di agenti di Europa: mentre in Italia ce ne sono 561 ogni centomila abitanti, in Spagna sono 469, in Francia 385 e in Germania 300. Guadagneranno poco, ma i nostri appartenenti alle forze dell'ordine sono davvero molti. Probabilmente troppi. Magari male impiegati, perché la sicurezza non è certo superiore che in Germania, ma pochi non sono. Ecco quindi che riappare in tutta la sua forza la questione del riordino del comparto, e del possibile accorpamento di almeno qualcuno dei corpi. Anche perché appare evidente il legame tra cattiva organizzazione e scarsa paga. Della serie: se risparmiassimo di più per le spese generali evitando sovrapposizioni, ci sarebbero più soldi per gli agenti. Il premier Renzi l'ha detto papale papale ai sindacati: se parliamo di stipendi parliamo anche di accorpamenti. L'ex sottosegretario alla presidenza del governo Monti, Piero Giarda, quantificò in 1,7 miliardi annui lo spreco derivante dal tenere in vita cinque diversi corpi di polizia. Della vicenda si discute da tempo, senza mai arrivare a niente, ma stavolta il governo qualcosa di concreto l'ha fatta. Almeno a parole. Ha inserito nella delega della riforma della Pubblica amministrazione un articolo dedicato al riordino delle forze di polizia, prevedendo l'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato con un'altra forza più grande, da decidersi. Stessa cosa anche per la Polizia penitenziaria. Ne discuterà il parlamento, con tempi non celerissimi, ma non è detto che si arrivi a qualcosa, perché già i ministri competenti (cinque forze appartengono a cinque ministeri diversi: interni, difesa, agricoltura, giustizia, economia) hanno mostrato tutta la loro contrarietà e fatto capire che ostacoleranno gli accorpamenti che li riguardano (in questo caso, le prime «vittime sacrificali» sarebbero Forestale e Polizia penitenziaria). L'accorpamento più importante in termini numerici è quello tra polizia e carabinieri (sale operative che si sovrappongono, doppi servizi, caserme, mense, centri di acquisto) che però non pare essere dietro l'angolo, e lo stesso governo attuale l'ha scartato, ripiegando su obiettivi maggiormente a portata di mano, almeno politicamente. Accorpamenti che però sono anche quelli forieri di minori risparmi. Gli appartenenti al Corpo Forestale dello Stato sono infatti meno di ottomila (più quelli nelle cinque Regioni a statuto speciale, che hanno loro corpi forestali) e le sovrapposizioni di servizi e strutture con polizia e carabinieri sono minime. Peraltro i forestali hanno una preparazione specifica, mentre polizia e carabinieri svolgono più o meno le stesse mansioni.

Fonte della notizia: quotidiano.net

SPECIALE ABUSO DI ALCOLICI

**Schianto all'alba su una rotatoria. Grave una coppia, lui ubriaco alla guida
Un incidente si è verificato, intorno alle 5, sulla strada provinciale che collega Nardò
a Sant'Isidoro. Un 21enne e una ragazza di un anno più giovane, sono finiti contro la
barriera: lui si trova nell'ospedale di Lecce, la 20enne a Copertino. Sul posto, i
carabinieri del Norm di Gallipoli: per il giovane è scattata la denuncia**

NARDO' 07.09.2014 – Sono finiti entrambi in prognosi riservata, dopo un violento scontro che si è concluso anche con la denuncia del conducente. L'ennesimo incidente è avvenuto all'alba, intorno alle 5, sulla strada provinciale che collega Sant'Isidoro a Nardò. Una coppia, a bordo di una Fiat Punto, è finita su una rotatoria senza, fortunatamente, coinvolgere altri mezzi. Si tratta di D.L.G., 21enne e di una ragazza di un anno più giovane, F.E., entrambi di Copertino. Soccorsi da alcuni passanti, i quali hanno allertato i soccorsi, i due sono stati accompagnati rispettivamente in codice rosso, e giallo, presso gli ospedali di Lecce e Copertino, dove sono scattati gli accertamenti sanitari. La ragazza ha riportato alcune fratture alle costole, il 21enne sarebbe invece sotto osservazione nel reparto di Chirurgia plastica, per le numerose lesioni riportate a seguito dell'impatto contro la barriera. Entrambi sono tenuti in prognosi riservata. Il test alcolemico che il ferito ha eseguito, tuttavia, è risultato positivo: il tasso, di gran lunga

superiore a quello consentito dalla legge gli è costata una denuncia. I rilievi sul teatro del sinistro sono nelle mani dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Gallipoli, diretta dal capitano Michele Maselli, sopraggiunti assieme ai vigili del fuoco del distaccamento di Veglie.

Fonte della notizia: nardo.lecceprima.it

**Ubriaco e senza patente alla guida Denunciato un 17enne di Terralba
Un ragazzo di diciassette anni è stato denunciato dai carabinieri dopo essere stato fermato a un posto di blocco.**

07.09.2014 - Guida senza patente e in stato di ubriachezza. Sono le accuse contestate dai Carabinieri di Terralba a un ragazzo di 17 anni del paese. I militari, impegnati in un posto di blocco nell'ambito di un servizio di prevenzione disposto dalla Compagnia di Oristano, lo hanno sorpreso alle 4 di stamattina al volante di una Audi 4 intestata al padre. Data l'età, il giovane non ha potuto mostrare alcuna patente e per di più è risultato positivo al test alcolimetrico che ha fatto segnare un valore di circa 1,10 grammi di alcol per litro. Oltre alla denuncia alla Procura presso il Tribunale per i minorenni di Cagliari, i carabinieri hanno fatto scattare anche il sequestro dell'auto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Cilento, operaio rumeno va in bici ubriaco: cade a terra e muore
Inutili i soccorsi ed il trasferimento all'ospedale di Polla. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente**

06.09.2014 - Un operaio rumeno di 39 anni dopo aver alzato il parecchio il gomito è caduto dalla propria bicicletta sbattendo la testa a terra perdendo in questo modo la vita. L'episodio si è verificato nel piccolo comune di Casalbuono, nel Cilento. Inutili i soccorsi ed il trasferimento all'ospedale di Polla. Ancora da accertare la dinamica dell'incidente. Si indaga per verificare se l'uomo sia caduto accidentalmente o è stato colpito da qualche auto.

Fonte della notizia: salernotoday.it

**Incidente stradale a Calatabiano, ubriaca travolge 5 pellegrini
Tre dei pellegrini che si stavano incamminando per chiedere una grazia alla madonna della Catena sono stati investiti in pieno: un uomo di 54 è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Taormina, con lui anche due persone di 37 anni e 14**

06.09.2014 - Una ragazza catanese di 28 anni, che dopo il lavoro aveva bevuto, ha investito cinque pedoni ed è stata denunciata dai carabinieri della compagnia di Giarre. Il fatto è avvenuto a Calatabiano al km 57 della strada provinciale 114, all'altezza di un ponte. Tre dei pellegrini che si stavano incamminando per chiedere una grazia alla Madonna della Catena sono stati investiti in pieno: un uomo di 54 è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Taormina, con lui anche due persone di 37 anni e 14. Altri due sono stati condotti in ospedale a Giarre. La giovane è stata sottoposta al test alcometrico che ha rivelato di essere oltre i due punti.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Evade dai domiciliari e si ubriaca Soccorso dal 118, finisce in ospedale dove lo arrestano

di Aniello Sammarco

TORRE DEL GRECO 06.09.2014 - Evade dagli arresti domiciliari ma si ubriaca e non riesce a tornare a casa. A questo punto in via Scappi, dove l'uomo viene notato in difficoltà, arriva un'ambulanza del 118 che lo trasporta in ospedale. Qui la scoperta: si tratta di Crescenzo

Matrone, volto già noto alle forze dell'ordine per maltrattamenti e altri reati (recentemente provò ad appiccare il fuoco ad un bar). Al Maresca arrivano quindi i carabinieri che, nonostante l'uomo provasse ad opporre resistenza, lo arrestano e lo riportano agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ubriaco, provoca un incidente stradale davanti alla polizia: denunciato

AOSTA 05.09.2014 - Si mette alla guida di una utilitaria dopo aver alzato un po' troppo il gomito, poi si schianta contro la sbarra di un piazzale privato vicino alla biblioteca regionale. Protagonista dei fatti un trentaduenne di origine marocchina, C.Y., residente nella plaine. All'incidente, avvenuto alle 3.30, ha assistito una pattuglia della polizia che transitava in zona. Durante il controllo l'uomo, già noto per precedenti reati contro la persona e il patrimonio, oltre a rifiutare di sottoporsi all'etilometro ha inveito e oltraggiato gli agenti tenendo un "atteggiamento ostile". Dagli accertamenti è poi emerso che non aveva mai conseguito la patente. E' quindi scattata una sanzione e la denuncia per guida senza patente, ubriachezza ed oltraggio a pubblico ufficiale. Il veicolo è stato sottoposto a fermo amministrativo.

Fonte della notizia: aostaoggi.it

Alessandria, torna dalle vacanze e abbandona il marito in Autogrill

La donna ha spiegato di averlo fatto perché l'alcolismo del marito continuava a creare problemi in famiglia. Aveva detto ai dipendenti dell'Autogrill: "Tenetevelo voi, ve lo lascio"

ALESSANDRIA 05.09.2014 - "Vi lascio qui mio marito, tenetelo voi. Occupatevi di lui". Ad ascoltare queste parole - pronunciate da una sessantenne - non c'era un infermiere o un assistente sociale, ma semplicemente il cassiere dell'Autogrill di Ovada, in provincia di Alessandria. Di ritorno da una vacanza al mare, in Liguria, la donna infatti ha abbandonato suo marito all'Autogrill.

L'uomo, un ultrasessantenne con seri e riconosciuti problemi di alcolismo, è stato accompagnato dalla polizia stradale in un vicino ospedale e poi dalla moglie, che ora rischia una denuncia per abbandono di persona incapace. Rintracciata dagli agenti, la donna - racconta il *Secolo XIX* - ha confessato la difficile situazione in famiglia e i tanti problemi che l'alcolismo del marito le crea ormai da tempo.

Fonte della notizia: today.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Milano, adesso i vigili di quartiere tornano a dirigere il traffico e dare multe

Secondo le nuove disposizioni gli agenti negli orari di punta dovranno sorvegliare la circolazione e segnalare all'Amsa discariche abusive. Soddisfatti i sindacati: "Ora però vanno adeguate le dotazioni"

di Franco Vanni

07.09.2014 - Nelle ore di punta dovranno prestare servizio agli incroci, come normali vigili viabilisti. Dovranno impegnarsi nel sanzionare le auto in sosta vietata, anche a costo di scontentare gli stessi residenti. E dovranno segnalare ad Amsa gli abbandoni di immondizia e la nascita di discariche abusive. A due anni e mezzo dal lancio del progetto vigile di quartiere, il Comune ridisegna le competenze dei 374 'agenti di prossimità' assegnati su base territoriale nelle nove zone amministrative della città. L'ordine di servizio che il comando di piazza Beccaria ha inviato ai vigili di quartiere è chiaro: «Prestare servizio di controllo traffico agli incroci pericolosi fra le ore 7.45 e le ore 8.45 e fra le ore 18.15 e le 19.15». Un compito nuovo, che va incontro alle segnalazioni dei sindacati, che da mesi lamentano come l'introduzione della figura del vigile di quartiere abbia di fatto distratto i vigili dal loro compito primario di prevenire e quindi evitare gli incidenti stradali. E sempre in questo senso va l'indicazione di multare i mezzi in divieto di sosta, soprattutto quando ci sia ingombro della carreggiata o quando la presenza del veicolo riduca la visuale per i pedoni. Marco Granelli, assessore

comunale alla Sicurezza e polizia locale, spiega: «Confrontandoci con i cittadini e con gli stessi vigili, abbiamo compreso come la questione della sicurezza stradale resti prioritaria. Per questo abbiamo individuato in ciascun quartiere gli incroci più pericolosi, che nelle ore di massimo traffico saranno vigilati dagli agenti, in aggiunta alla normale regolazione dei semafori». Quanto alla dotazione dei vigili che dovranno operare in mezzo agli incroci, Granelli annuncia un ritorno alla formula classica: «Dovranno avere la paletta in mano e usare il fischiello. Nessun altro tipo di dotazione tecnica è altrettanto efficace». L'ordine di servizio con le nuove indicazioni è già valido, ma di fatto entrerà nel vivo da lunedì 8 settembre. Alcune sperimentazioni sono state fatte già nel mese di luglio e hanno dato buoni risultati in termini di riduzione del numero di incidenti. «L'importante è che i vigili di quartiere, nelle ore in cui non sono schierati agli incroci, proseguano nel loro delicato e importante compito di ascolto dei cittadini e segnalazione dei problemi di ogni realtà locale», spiega Granelli. Fino a oggi, infatti, il compito dei vigili di quartiere reintrodotti dalla giunta Pisapia (erano previsti già con il sindaco Albertini) è stato soprattutto quello di "anello di congiunzione" fra cittadini e Comune, raccogliendo le segnalazioni di cosa non funziona e girandole poi agli uffici competenti. «Prendiamo atto della svolta decisa dall'Amministrazione, a patto ovviamente che la definizione dei turni agli incroci anche in futuro tenga conto dei livelli di inquinamento atmosferico e delle condizioni meteorologiche nel rispetto del contratto», dice Paola Cassani, vigile di quartiere in Zona 8 e delegato sindacale Sulpm. Daniele Vincini, segretario regionale per la sigla, aggiunge: «Il prossimo passo da parte di Palazzo Marino deve essere l'adeguamento delle dotazioni tecniche al contesto in cui i vigili di quartiere si trovano a operare. È inaccettabile che nelle periferie più pericolose ci siano agenti costretti a girare a piedi o in bicicletta, senza l'auto di pattuglia». Quanto alla seconda nuova disposizione data agli agenti — l'impegno a individuare e segnalare le aree di discarica irregolare di rifiuti — Granelli spiega: «La lotta al degrado, non solo in centro ma in tutta la città, è da sempre una priorità dell'amministrazione. E lo è tanto più ora che ci stiamo avvicinando a Expo 2015, che porterà in città 20 milioni di visitatori». In vista dell'Esposizione universale, nei prossimi mesi potranno essere decise ulteriori modifiche dei compiti dei vigili di quartiere.

Fonte della notizia: milano.repubblica.it

Pozzuoli, i vigili multano il comandante che lascia l'auto in sosta vietata

06.09.2014 - Agenti della municipale inflessibili a Pozzuoli: multato il proprio comandante che aveva lasciato l'auto in sosta vietata. Il capo dei Vigili Urbani, Carlo Pubblico, aveva parcheggiato nella centralissima piazza della Repubblica la sua auto allontanandosi per effettuare così come ha poi riferito "alcuni controlli di servizio". La pattuglia in servizio nell'area del centro storico, successivamente, nel rilevare e sanzionare i vari mezzi lasciati in sosta vietata, ha multato anche quella del proprio comandante lasciando sul lunotto parabrezza la "velina" della multa con il conto corrente postale. «Appena ho completato il mio giro di ispezione - ha raccontato il comandante -, durante il quale avevo sollecitato proprio le pattuglie in servizio a rilevare le infrazioni, ho notato il verbale sul parabrezza. Non ho avuto esitazione: mi sono recato al comando e chiamato il vigile addetto ho pagato la multa!». Per la cronaca la sanzione ammontava a 41 euro, ma avendola assolta nel termine dei 5 giorni ha usufruito della riduzione, pagando 27,80. «Per deontologia - spiega al telefono il comandante - non utilizzo la macchina di servizio e sbrigo tutte le attività di polizia con la mia. In questo caso avrei potuto far ricorso all'autotutela o appellarmi al Prefetto con una mia relazione per giustificare i motivi dell'infrazione commessa, ma per principio ho preferito pagare perchè la mia auto non ha segni distintivi e per dare un segno di rispetto delle regole, comunque».

Fonte della notizia: ilmattino.it

Trasporti Il ministro: «La priorità è creare più piste»
No alle bici contromano e sulle preferenziali, frenata del governo
Lupi: è un rischio. Le città protestano, in Europa è la prassi
di Lorenzo Salvia

ROMA 06.09.2014 - Contrordine sul contromano. E pure sulle corsie preferenziali. Un po' la moda, un po' la crisi, anche da noi la bicicletta si è trasformata da passatempo della domenica in mezzo di trasporto quotidiano. Le città italiane e il nostro codice della strada, però, sono ancora a misura di automobile. E il governo chiede di evitare fughe in avanti: «Ho ricevuto tante lettere dai sindaci - dice il ministro per le Infrastrutture Maurizio Lupi - che vorrebbero permettere alle bici di circolare contromano per incentivare questo tipo di mobilità. Capisco le loro buone intenzioni. Ma volendo fare il bene dei ciclisti finiremmo per metterli a rischio. Io sono contrario». E qui bisogna fare un paio di passi indietro.

COSA SUCCEDE IN EUROPA Il cosiddetto «senso unico eccetto bici» è una pratica diffusa in altri Paesi. In Germania, in Francia, in Svizzera, alcune strade che le macchine possono percorrere solo in un senso di marcia sono aperte alle biciclette in tutte e due le direzioni. Di solito nel centro, dove le macchine sono poche e vanno piano, a patto che ci sia un apposito segnale. Un mese fa la norma stava arrivando anche in Italia, nell'ennesima riforma del codice della strada ancora adesso in Parlamento. In attesa dell'approvazione definitiva, il contromano è uscito da quel testo. Per questo alcuni Comuni hanno scritto al ministero per chiedere se, nonostante la mancanza di una legge nazionale, potevano autorizzare il contromano per conto loro. Da qui il no di Lupi, che si becca le proteste degli assessori alla Mobilità di Milano, Torino e Bologna («è un no privo di basi scientifiche») e della Fiab, la Federazione amici della bicicletta. Oltre al contromano, Lupi boccia anche un'altra modifica che invece nella riforma c'è: e cioè la possibilità di aprire alle biciclette le corsie preferenziali, quelle per autobus e taxi. «Credo che su questo argomento - dice il ministro - bisognerà ragionare bene prima dell'approvazione definitiva. Secondo me è una cosa da pazzi: anche qui invece di aiutare i ciclisti si finisce per metterli in pericolo». In altri Paesi sia il contromano che le preferenziali sono aperte alle due ruote. «Ma in quei Paesi c'è un'altra cultura della strada. Siamo in Italia non in Germania: io ai miei figli non direi mai di andare in bicicletta contromano, anche se fosse permesso». Discorso diverso se su una strada a senso unico viene costruita una pista ciclabile a doppio senso, adeguatamente protetta almeno da un cordolo: «Allora sono favorevole ma non è questo che ci hanno chiesto i sindaci».

«PUNTARE SULLE PISTE CICLABILI», CHE PERÒ COSTANO No al contromano, dunque, no alle preferenziali. Ma non è che il governo (al di là degli spot) finisce per ostacolare la mobilità a due ruote? «Al contrario - risponde Lupi - abbiamo intenzione di potenziarla al massimo. Ma invece che aprire a pericolose deroghe bisogna costruire nuove piste ciclabili protette, dove si può pedalare in sicurezza». Il problema è che se contromano e preferenziali sono interventi quasi a costo zero le piste costano. Una differenza non da poco nell'Italia della crisi e della spending review. Il governo promette nuovi fondi nella Legge di Stabilità, incentivi per trasformare in ciclabili le vecchie linee ferroviarie dismesse. Ma non è solo questione di soldi. «I ciclisti - dice Lupi - spesso se la prendono con gli automobilisti che non li calcolano. Giusto, ma anche loro devono dare l'esempio». Cioè? «Lei sa che sono maratoneta no? Ecco, qualche settimana fa ero a Pesaro e sono andato a correre sulle ciclabile che arriva a Fano. Bellissima. Però quelli con la bici mi venivano tutti addosso». Forse prevedevano il doppio no arrivato ieri.

Fonte della notizia: corriere.it

Sicurezza stradale: dal 2001 dimezzati i morti, sono 3.400

05.09.2014 - "Dal 2001 al 2013 le vittime di incidenti stradali sono passate da 7.096 a 3.400". Lo ha detto Roberto Sgalla, direttore centrale per i reparti speciali della Polizia di Stato, intervenendo alla presentazione del bilancio dell'esodo estivo 2014 di viabilità Italia, al polo Tuscolano della polizia, a Roma, sottolineando che "l'Europa ha indicato come obiettivo di ridurre del 50% le morti entro il 2020, e lavoreremo tutti insieme per salvare 1.400 vite umane".

Il ministro dell'Interno Angelino Alfano, nel corso del suo intervento ha spiegato che "negli ultimi 12 mesi ci sono stati 150 morti in meno sulle strade. E' un dato straordinario -ha rimarcato il titolare del Viminale- perchè anche una sola vita salvata varrebbe lo sforzo straordinario che la polizia stradale e tutti gli organismi dello Stato mettono in campo, insieme, per garantire sicurezza".

"Centocinquanta morti in meno in un anno -ha proseguito Alfano- significano uomini, donne e bambini, salvati dalla morte. Un risultato straordinario possibile solo grazie ad un lavoro di

squadra degli uomini e delle donne in divisa, protagonisti della sicurezza". "Il fatto che sulle nostre strade -ha concluso Alfano- muoiano in un anno 3-4 mila persone in meno rispetto a poco più di 10 anni fa, è un risultato straordinario: è come se ogni anno salvassimo dall'estinzione un intero comune italiano".

Fonte della notizia: adnkronos.com

Incidenti mortali, il capo della polizia Pansa: «Quattro su dieci avvengono nelle aree urbane»

05.09.2014 - «Massimo impegno della Polizia per la sicurezza stradale. Il nostro obiettivo è diminuire il tasso di mortalità su strada prima del 2020, come ci indica l'Europa». A ribadirlo è stato il capo della Polizia, prefetto Alessandro Pansa, presentando al Polo Tuscolano il bilancio dell'esodo estivo 2014 insieme al ministro dell'Interno Angelino Alfano, al ministro dei Trasporti Maurizio Lupi e al presidente di Anas, Pietro Ciucci. «Viabilità Italia -ha sottolineato Pansa- è una 'best practice' del nostro Paese, uno strumento che dimostra come la cooperazione tra più organismi in campo per la sicurezza porti a risultati importanti per garantire l'incolumità dei cittadini. In ogni parte del territorio, viene assicurato il massimo della competenza e dell'efficienza». In questo percorso Pansa ha ricordato il «grande ruolo svolto dalla polizia stradale nella sua funzione strategica di organo deputato a garantire sicurezza», rimarcando come «in questo servizio la competenza si rivela fondamentale». Ma, ha fatto notare Pansa resta strategica la prevenzione, «che è educazione stradale, e resta chiaro è importante il ruolo della comunicazione. Il 75% degli incidenti stradali -ha ricordato il prefetto- avviene in ambito urbano, e il 40% degli incidenti mortali accade nello stesso ambito urbano. Perciò -è stato il ragionamento del capo della Polizia- occorre investire in prevenzione, operando in sinergia con gli enti locali e puntando sulla conoscenza stradale, in modo particolare educando i giovani, come stiamo facendo con campagne mirate di sicurezza».

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Provincia, presentato il progetto integrato per la sicurezza stradale

05.09.2014 - E' stato presentato ieri il progetto integrato della Provincia per promuovere un corretto comportamento di guida e prevenire il fenomeno dell'incidentalità stradale. Le attività si svilupperanno su due livelli d'intervento: educazione stradale tramite la promozione della cultura della sicurezza nelle scuole e l'attivazione, a partire dalle ore 8 di lunedì 8 settembre, dei nuovi strumenti automatici di rilevamento della velocità in alcuni tratti della viabilità provinciale, individuati a seguito di monitoraggi della pericolosità e in collaborazione con la Prefettura e l'Osservatorio presieduto dagli organi di Polizia Stradale.

Il piano è stato illustrato dal Presidente della Provincia Piero Celani, insieme al gen. Domenico Mazzilli, già comandante della Polizia Stradale a livello nazionale ed ora presidente di Safety 21, società specializzata nella sicurezza stradale e nei sistemi di rilevamenti delle infrazioni. Erano anche presenti il Comandante della Polizia Provinciale Anna Maria Lelii che coordinerà il progetto, l'Amministratore Delegato di Safety 21 Gianluca Longo e il dott. Renato Del Balzo di Presenzano, responsabile commerciale di Poste Tributi, società del gruppo Poste Italiane che si occuperà di vari aspetti di gestione delle procedure.

A partire da lunedì saranno attivati i nuovi rilevatori di velocità istantanea installati nelle seguenti postazioni: S.P. 92 Valtesino in direzione Grottammare (Km 8+547) e direzione Santa Maria Goretti (Km 10+735) - Limite velocità 90 Km/h; S.P. 235 Salaria inferiore ex ss 4 in direzione Monticelli (circonvallazione Ascoli all'altezza del distributore del gas) - Limite velocità 70 Km/h; S.P. 227 Raccordo Ascoli-Mare in direzione Porto d'Ascoli (Km 1+757) ed in direzione Martinsicuro (Km 0+768) - Limite velocità 80 Km/h.

La tolleranza, come previsto dal Codice della Strada, sarà del 5% della velocità rilevata e, comunque sempre di 5Km/h oltre il limite consentito, mentre le rilevazioni scatteranno dai 30 ai 50 metri dopo il passaggio davanti l'autovelox, a seconda dell'altezza in cui è posizionato il dispositivo.

Vengono inoltre confermate le postazioni di controllo della velocità media, già oggetto di sperimentazione, installate sulla S.P. 237 bis Picena (tra il Km 00+774 e il Km 04+424)

direzione Comunanza e (Km 04+376 e il Km 00+726) direzione Roccafluvione - Limite velocità 90 Km/h.

"Queste iniziative nascono sia con l'obiettivo di sensibilizzare le generazioni future di automobilisti, attraverso un percorso di formazione avviato direttamente con le istituzioni scolastiche e in collaborazione con le forze di Polizia Locale e Stradale, sia attraverso innovativi sistemi per il controllo della velocità - spiega il Presidente Celani - l'intento non è certo quello di 'fare imboscate o fare cassa' non si utilizzano infatti sistemi improvvisati di rilevamento mobili per 'tendere agguati' come avviene in tante zone d'Italia, ma un controllo della velocità adeguatamente segnalato con apposita cartellonistica, senza modificare i limiti prescritti, ma mantenendo quelli già previsti. Tutto ciò per incoraggiare i conducenti a comportamenti più virtuosi. All'aspetto deterrente si aggiunge quello preventivo con una campagna di informazione e formazione diretta agli studenti degli istituti superiori in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma".

"Tra le figure professionali coinvolte nella campagna di educazione stradale ci sarà il personale della Polizia Locale - evidenzia il Comandante della Polizia Provinciale Lelii - i nostri agenti parteciperanno ai programmi di sensibilizzazione, fornendo la propria esperienza. Sono anche previsti corsi di formazione diretti a Polizia Locale e operatori impegnati nel settore nonché la realizzazione di un volume sulle best practices in tema di educazione stradale, che verrà distribuito agli studenti".

"Siamo molto soddisfatti di aver sviluppato per la Provincia di Ascoli Piceno questo primo progetto integrato in Italia sulla sicurezza stradale in collaborazione con il Gruppo Poste Italiane e La Sapienza di Roma - sottolinea il Generale Domenico Mazzilli, Presidente di Safety21 e già Direttore Nazionale del Servizio Polizia Stradale del Ministero degli Interni - un progetto importante se si considera che in Italia nel 2013, dati ISTAT, Il numero dei morti è stato di 3.400, 4 volte più numerosi di quelli per infortuni sul lavoro, 10 volte superiori dei morti per atti delittuosi e 100 volte maggiore di quelli avvenuti in tutte le altre modalità di trasporto. Insieme al fattore umano non va trascurato l'aspetto dei costi sociali dell'incidentalità stradale: nel 2010 sono ammontati a 28 miliardi di euro, più del 2% del PIL del 2013".

"L'innovativa tecnologia, tutta italiana, con cui sono stati progettati i dispositivi permette un'elevata efficienza nell'individuazione delle infrazioni e dell'emissione certa della sanzione - osserva l'Amministratore delegato di Safety 21 Gianluca Longo - il sistema rispetta, inoltre, le vigenti norme in fatto di privacy e sicurezza".

"E' con piacere che siamo qui a presentare questo progetto che ci vede protagonisti a fianco della Provincia che è stata la prima su tutto il territorio nazionale a credere e voler perseguire fattivamente - dichiara Renato del Balzo, Responsabile Commerciale di Postetributi - questo risultato, ponendo il rapporto tra istituzione e cittadino in simbiosi costante e trasparente, che è uno degli obiettivi primari del Gruppo Poste italiane".

Fonte della notizia: picenotime.it

SCRIVONO DI NOI

Maxi-controlli della Polstrada, multati 135 automobilisti

Nel corso dei servizi sono stati controllati 32.800 veicoli in transito sulle arterie della provincia

BOLZANO 07.09.2014 - La Polizia Stradale di Bolzano ha effettuato sull'intera provincia dei servizi straordinari di controllo della velocità nell'ambito dell'operazione internazionale denominata Speed, del Network delle Polizia Stradali di 29 paesi europei, denominato Tispol a cui aderiscono, anche la Svizzera, Norvegia e Serbia. L'operazione ha puntato a garantire un costante monitoraggio della circolazione dall'estremo nord del continente al lembo più meridionale della nostra penisola. La Sezione Polizia stradale di Bolzano ha garantito nel periodo in argomento 10 servizi coordinati finalizzati a monitorare il flusso veicolare lungo l'Autostrada del Brennero, la Statale del Brennero, la superstrada Me-BO, la Statale della Pusteria e della Val Badia. Per l'occasione sono state impegnate 10 pattuglie della Polizia Stradale di Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico appositamente dedicate per i predetti controlli. Nel corso dei servizi sono stati monitorati 32.800 veicoli in transito sulle arterie della

nostra provincia. Sono state elevate ai sensi dell'art. 142 del Codice della strada 135 contravvenzioni, spiega la questura di Bolzano.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

Vincenza, la bella istruttrice di guida Ma è abusiva: multa da 10mila euro

TREVISO 06.09.2014 - Istruttrice di scuola guida nei guai. Lei è Vincenza Badioli, 59 anni originaria della Marca, da due anni impegnata in questo tipo di attività. A metterla nei guai sono stati gli agenti della Polizia provinciale e il Consorzio Polizia locale di Padova Ovest che stanno indagando sul mondo sommerso delle attività abusive di scuola guida. L'altro giorno, dopo un'intensa attività di osservazione e controllo, Vincenza Badioli è stata sorpresa da due pattuglie della Polizia locale mentre impartiva abusivamente lezioni di guida ad un candidato privatista, nelle vicinanze degli uffici della Motorizzazione civile di Padova. Gli agenti sono intervenuti dopo la segnalazione delle associazioni di categoria: per la donna è scattata la contestazione di esercizio abusivo dell'attività di autoscuola, che prevede una multa di 10mila euro.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Guidava con la revisione contraffatta

Fermato conducente di nazionalità greca dalla polizia stradale di Rovigo. Falsa la revisione del semirimorchio

ROVIGO 06.09.2014 - Documenti contraffatti per un autista greco fermato ieri mattina, 5 settembre, per un controllo di routine dalla polizia stradale davanti al casello autostradale. Il complesso veicolare, di nazionalità bulgaro, presentava infatti una falsa documentazione inerente la visita di revisione del semirimorchio ed aveva inoltre la revisione di validità scaduta. Il conducente che è stato denunciato a piede libero, dovrà rispondere dei reati di uso di atto falso, omessa revisione del trattore stradale e esibizione di attestazione di revisione falsa.

Fonte della notizia: rovigooggi.it

Savona, al volante di un camion per quasi quattro giorni: 5mila euro di multa

Decurtati anche un centinaio di punti ed imposto lo stop alla guida sino alle 21 di stasera

06.09.2014 - Ha guidato per tre giorni e mezzo di fila un camion con pause, al massimo, di tre ore: questa mattina una pattuglia della Polizia Stradale di Savona ha fermato un camionista di origine napoletana. Dopo alcuni controlli, è risultato che l'uomo aveva guidato il mezzo per 41 ore di fila, con stop di al massimo due o tre ore, anziché le nove prescritte. Gli agenti gli hanno comminato una sanzione di 5mila euro, tolto circa un centinaio di punti, anche se per i limiti di legge se ne vedrà sottrarre soltanto 15, ed imposto lo stop alla guida sino alle 21 di questa sera.

Fonte della notizia: savonanews.it

Prende l'auto aziendale e non la restituisce, giovane spezzino denunciato

E' accaduto a Porto Venere. Hanno indagato i carabinieri che hanno scoperto dalla videosorveglianza il ragazzo che rubava l'auto.

GOLFO DEI POETI 06.09.2014 - Cosa gli sia saltato in mente e per quale motivo avesse realmente bisogno dell'automobile aziendale è ancora da capire. Che sia stata una bravata, oppure, una necessità per un 24enne spezzino dipendente di un'azienda di Porto Venere è scattata una denuncia per furto. L'automobile rubata è una Mercedes Classe A che il giovane ha sottratto dalla proprietà del suo posto di lavoro. Ad intervenire sul luogo del furto sono stati i Carabinieri che hanno aperto un'indagine. Con l'acquisizione delle immagini del circuito chiuso

è spuntato il volto dello spezzino. Incrociati i dati il puzzle si è ricomposto e per il 24 sono arrivati i guai. La Mercedes Classe A è stata restituita al legittimo proprietario e al termine delle indagini il giovanotto è stato deferito.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Si fingono clienti e rubano Audi A3 in una concessionaria, la Stradale li arresta in meno di 24 ore

05.09.2014 - Nel pomeriggio di ieri veniva rubata un'autovettura Audi A3 esposta in vendita innanzi ad una nota rivendita di autovetture sita in località Pagliarone di Pontecagnano Faiano. Ricevuta la notizia dal titolare della concessionaria venivano immediatamente attivate le indagini del caso da parte della Squadra di Polizia Giudiziaria di questa Sezione, che sul posto assumevano informazioni da testimoni e visionavano le immagini riprese dall'impianto di videosorveglianza. Si accertava così che l'autovettura era stata asportata usando le chiavi del veicolo, che erano state rubate nel corso della mattinata da due uomini che si erano finti clienti interessati all'acquisto di un altro veicolo. In particolare mentre uno distraeva l'addetto alle vendite, l'altro si impossessava delle chiavi. Successivamente un terzo complice, approfittando della chiusura della rivendita per la pausa pranzo, saliva a bordo dell'auto, del valore di circa 15.000,00 euro, e si allontanava verso il centro di Pontecagnano. Le immagini dei tre autori del furto, estrapolate dal sistema di videosorveglianza, venivano immediatamente inviate a Napoli ai colleghi della Squadra di P.G. del Commissariato di P.S. "Scampia", dove da un'attenta analisi delle immagini raccolte dai vari impianti di videosorveglianza cui ha accesso la Polizia Stradale, risultava essere stato condotto il veicolo, verosimilmente per essere oggetto di riciclaggio tramite la contraffazione del numero di telaio e l'applicazione di targhe "pulite". Nella mattinata odierna, grazie alle informazioni fornite dagli investigatori della Polizia Stradale di Salerno, i colleghi del Commissariato "Scampia" identificavano gli autori del furto e recuperavano l'autovettura, immediatamente riconsegnata al legittimo proprietario senza alcun danno. La grande professionalità evidenziata nella circostanza dal personale di questa Squadra di Polizia Giudiziaria, diretta dal Primo Dirigente Dr.ssa Grazia PAPA, unitamente alla profonda conoscenza della criminalità locale da parte degli uomini del Commissariato "Scampia", hanno portato dunque ad identificare gli autori del furto e a recuperare l'auto rubata in meno di 24 ore.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

A 180 sulla Pontina, la polizia stradale ritira sette patenti. Nonostante i rallentamenti per l'ennesimo incidente mortale, gli agenti hanno contestato 9 infrazioni al limite di velocità

05.09.2014 - Viaggiavano tra i 130 e i 180 chilometri su una delle arterie più pericolose, la Pontina. Il tutto, nonostante un incidente mortale che ieri ha fatto registrare pesanti rallentamenti. Sono sette le patenti ritirate dalla polizia stradale di Latina che continua l'azione di controllo per la prevenzione e la repressione delle velocità pericolose con particolare riguardo alle principali arterie pontine. I servizi di controllo sono stati predisposti nel tratto Borgo Piave, utilizzando il veicolo in colori di serie attrezzato con l'apparecchiatura denominata "Provida 2000". Il personale in servizio ha contestato 9 infrazioni al limite di velocità, ritirando 7 patenti di guida e registrando altrettante velocità pericolose comprese tra i 130 e i 178 km/h. (velocità media). In ben tre casi risulta contestata la più grave violazione che prevede 821 euro di sanzione pecuniaria, la decurtazione di 10 punti, nonché il ritiro della patente per la sospensione da 6 a 12 mesi. I punti patente decurtati sono stati complessivamente 80 e poco meno di cinquemila euro gli importi di contravvenzione elevati. Un autoarticolato è stato sorpreso a viaggiare ad una velocità superiore a quella registrata dal cronotachigrafo.

Fonte della notizia: latinatoday.it

PIRATERIA STRADALE

Incidente a Cisterna di Latina, ubriaco fugge alla guida di un quad: arrestato

06.09.2014 - E' stato arrestato l'uomo che giovedì pomeriggio in pieno centro a Cisterna, in via Marconi, si era dato alla fuga dopo l'incidente che ha visto coinvolte due auto, una Fiat Punto ed un quadriciclo leggero a motore. Mentre le occupanti dell'autovettura, madre e figlia, sono state trasportate in ambulanza presso l'Ospedale Civile di Latina, il conducente del quadriciclo si è dato alla fuga. Sul posto dell'impatto sono giunti i Vigili Urbani che hanno provveduto a svolgere i rilievi, mentre grazie ad alcune testimonianze, la Volante della Polizia di Stato ha rintracciato e fermato poco dopo G.T., 48enne di Cisterna. Il conducente del quod è stato quindi condotto presso la Polizia Stradale di Aprilia e sottoposto ad alcoltest. L'uomo è stato denunciato per aver provocato un incidente stradale in stato di ebbrezza alcolica, essersi dato alla fuga ed aver omesso di prestare soccorso, reati previsti e puniti dal Codice della Strada, mentre la patente gli è stata immediatamente ritirata. Le due donne sono rimaste in osservazione per alcune ore al Pronto Soccorso e poi dimesse con prognosi di 10 giorni.

Fonte della notizia: ilcorrieredellacitta.com

Investe un ciclista e fugge, la Stradale dà la caccia a un'auto rossa L'incidente ieri sera sulla Litoranea. Uno straniero di 46enne è stato travolto da un'auto che si è data alla fuga. A Cisterna, invece, rintracciato l'uomo che era fuggito dopo uno scontro, risultato ubriaco

07.09.2014 - La polizia stradale di Latina è sulle tracce di chi, ieri sera, a bordo di un'auto rossa, ha investito un tunisino in via Litoranea e si è dato alla fuga. L'uomo, di 46 anni, per fortuna non è in pericolo di vita ma ha riportato diverse ferite. E' stato sbalzato fuori strada, finendo nella folta vegetazione ai margini della carreggiata. Erano circa le nove e trenta quando un'auto lo ha travolto: sono stati alcuni automobilisti a fermarsi e prestare i primi soccorsi, componendo il 118. Ai poliziotti della stradale hanno anche fornito una sommaria descrizione della macchina che si è data alla fuga in direzione borgo Sabotino. Ora la polizia stradale, che ha svolto i rilievi, sta vagliando una serie di elementi a disposizione. Sulla Litoranea hanno lavorato anche i vigili del fuoco.

A Cisterna, invece, gli agenti della volante sono riusciti a rintracciare un 48enne che nei giorni scorsi è stato protagonista di un incidente in via Marconi. L'uomo è stato accompagnato dagli agenti presso la polizia stradale di Aprilia e sottoposto ad alcoltest, che ha rivelato un tasso alcolemico pari al doppio rispetto al limite previsto.

Fonte della notizia: latinatoday.it

Incidente in viale Calasso: auto investe centauro e pedone, conducente non presta soccorso

LECCE 07.09.2014 - Generalmente quel tratto è abbastanza trafficato nelle ore di punta; inoltre ci passeggiano cittadini, ragazzi universitari e anche turisti. Poi, il Sabato sera - ovvero nel giorno in cui molte persone, anche della provincia, scelgono la città di Lecce per trascorrere una serata in allegria - si verifica quasi sempre un traffico di mezzi notevole. Alcuni usano anche parcheggiare la loro vettura nei pressi del parcheggio ex 'Carlo Pranzo', situato di fronte all'ex Sperimentale Tabacchi, oggi edificio in uso all'Università del Salento. Purtroppo, in quella zona, viabilità ed illuminazione non sono il massimo; e non mancano i casi dove qualche scontro passato ha provocato danni seri a cose e persone. Siamo in viale Calasso, nelle immediate vicinanze dell'Obelisco e a pochi metri dalla centralissima Porta Napoli. . Proprio lì, intorno all'1.30, ieri un'automobile ha travolto un motociclista e un pedone (quest'ultimo sulla 60ina d'anni); dopodiché il conducente sarebbe andato via senza prestare soccorso, proseguendo tranquillamente per la sua strada. Il signore, rimasto ferito dopo l'impatto improvviso, è stato subito soccorso dai sanitari del 118; poi ha raggiunto il nosocomio leccese su disposizione degli stessi medici (evidentemente per ulteriori accertamenti); per il centauro, invece, si registra la ferita ad uno zigomo. Più avanti, dopo l'arrivo dell'ambulanza, sono sopraggiunti i Carabinieri di Lecce per effettuare i rilievi del caso. I militari hanno così avviato le indagini per risalire al presunto pirata della strada.

Fonte della notizia: .leccenews24.it

**Incidente Marina Romea, arrestato 53enne per omissione di soccorso
Trovato mentre scappava a piedi, dolorante. In coma la signora portata al Bufalini**

06.09.2014 - Arrestato per omissione di soccorso D.C.S.A. classe '61, italiano, al volante della Bmw coinvolta nel violento incidente di ieri notte a Marina Romea. Al loro arrivo, i Carabinieri hanno trovato sul luogo dell'impatto la Honda Jazz di colore nero con a bordo 5 persone, che a seguito del tamponamento era stata sbalzata fuori dalla sede stradale, seriamente danneggiata nella parte posteriore. Tutti gli occupanti risultavano in diverso modo feriti, e una donna è stata trasportata al Bufalini di Cesena, dove ora è ricoverata in coma e in condizioni critiche. Circa un km più avanti, ferma al margine della carreggiata, aperta e senza nessuno a bordo, c'era la Bmw serie 5 di colore blu autrice del tamponamento, danneggiata nella parte anteriore. Non molto più tardi è stato rintracciato il proprietario e conducente del veicolo, dolorante: a seguito del violento impatto si era dato alla fuga senza prestare soccorso, per poi fermarsi circa un chilometro più avanti, abbandonare l'auto e tentare la fuga a piedi. Rintracciato e trasportato in autoambulanza presso il pronto soccorso dell'ospedale di Ravenna, è stato costantemente monitorato dai militari operanti. I Carabinieri di Marina Romea, al termine accertamenti, avendo acquisiti probanti elementi di colpevolezza a suo carico, lo hanno dichiarato in stato di arresto. La competente A.G. ne disponeva gli arresti domiciliari ospedalieri in quanto il soggetto veniva trattenuto presso l'ospedale di Ravenna, a causa delle lesioni riportate durante il sinistro.

Fonte della notizia: ravenna24ore.it

**Con la Panda finisce su due auto in sosta Smonta le targhe e scappa a piedi
La polizia municipale sta svolgendo gli accertamenti sull'incidente.**

06.09.2014 - Alla guida di una Fiat Panda si è schiantato su due auto in sosta: dopo essere sceso dalla vettura, oramai danneggiata, ha smontato le targhe e si è allontanato a piedi. L'automobilista che stamattina ha provocato l'incidente a Cagliari, in via Dalmazia, ha lasciato la Fiat Panda sul posto. Danneggiate le auto in sosta: una Renault Megane ed una Mercedes classe A.

LE RICERCHE - Gli agenti della municipale di Cagliari sono comunque risaliti all'intestataria dell'auto, un'anziana di Villasor. Con la collaborazione dei carabinieri della stazione del paese la donna, di 83 anni, è stata raggiunta. Dagli accertamenti è emerso che il vero utilizzatore della vettura era un uomo di Villasor, irreperibile. Quando verrà rintracciato subirà una sanzione di 294 euro, la decurtazione di 10 punti dalla patente e la sospensione della patente da 15 giorni a due mesi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

CONTROMANO

Per fuggire ai vigili di Torino fugge senza patente, contromano e con il rosso, deve pagare una multa di 5.540 euro e perdere 109 punti

07-09.2014 - Una pattuglia in servizio notturno del Nucleo Mobile della Polizia Municipale di Torino ha intercettato prima dell'alba un'automobile occupata da tre persone di origine centroafricana che risultava non coperta da assicurazione dopo aver ricevuto l'alt dalle forze dell'ordine l'autovettura si dava alla fuga percorrendo ad alta velocità le vie della borgata Aurora, percorrendo diverse strade contromano e superando diversi semafori rossi. Immediatamente è partito l'allarme alle altre pattuglie della Polizia Municipale, della Polizia di Stato e dei Carabinieri in servizio notturno. La proprietaria della vettura è risultata una cittadina di origine nigeriana residente nella zona nord della Città per cui la pattuglia della Polizia Municipale si è recata presso la sua abitazione per chiedere chiarimenti sull'accaduto. La donna, una trentaquattrenne prima sposata con un italiano di sessant'anni, ma poi separata e madre di un bimbo di circa due mesi, si è impegnata perchè il responsabile dell'accaduto si

fosse reso reperibile. Dopo circa un'ora l'autovettura ricercata dalle forze dell'ordine è stata parcheggiata sotto casa della nigeriana ed il conducente si è consegnato agli agenti. L'uomo, anche lui di nazionalità nigeriana, non aveva mai conseguito la patente di guida e risultava in stato di ebbrezza da alcool. Gli agenti hanno sequestrato il veicolo per omessa copertura assicurativa e l'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e senza avere mai conseguito la patente. Per le infrazioni durante la fuga per la città sono state notificate alla proprietaria le numerose infrazioni commesse dal conducente della sua automobile: sono stati stilati 29 verbali per un totale di 5.540 euro di sanzione e 109 punti di decurtazione dalla patente a carico del conducente. Qualora la proprietaria non dichiarerà chi fosse alla guida del veicolo, anziché i 109 punti di decurtazione, si farà carico di altre sanzioni che ammontano a 6.357 euro.

Fonte della notizia: quotidianopiemontese.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente in motorino, muore a diciotto anni; donati i suoi organi Francesco Ciappi, di Cerbaia, non ce l'ha fatta nonostante ogni tentativo di strapparlo alla morte

FIRENZE, 7 settembre 2014 - Morire nel pieno della vita, in quei diciott'anni in cui senti di poter spaccare il mondo. Non ce l'ha fatta Francesco Ciappi, detto Ruspa: è morto dopo aver lottato contro la morte in ospedale. Morto in un terribile incidente con il suo motorino nella notte tra venerdì e sabato, mentre tornava a casa, non più tardi di mezzanotte. Si è scontrato con un altro motorino e per Francesco, nonostante le cure dei medici per un giorno intero, non c'è stato niente da fare. E' morto all'ospedale di Careggi e i genitori hanno acconsentito all'espianto degli organi, in un gesto estremo di generosità. Francesco viveva a Cerbaia con i genitori. Il padre è molto conosciuto, ha un negozio di frutta e verdura a San Casciano Val di Pesa. L'incidente è accaduto a San Vincenzo a Torri. Il giovane stava tornando a casa quando per cause che accerteranno ora le autorità si è scontrato con un altro motorino. L'altra persona ha riportato ferite tutte guaribili. Per Francesco invece è cominciata una lunga lotta. I medici si sono dovuti arrendere nella serata di sabato.

Fonte della notizia: lanazione.it

Incidente stradale nella notte in via Messina Marine: muore ragazzo di 22 anni Tragico scontro tra due auto all'altezza del bar del Bivio. Un impatto terribile nel quale sono rimasti feriti altri cinque giovani, attualmente ricoverati in ospedale. Dinamica da chiarire: indaga l'infortunistica

07.09.2014 - Un altro incidente mortale a Palermo. A perdere la vita è stato un ragazzo di 22 anni, Carlo Ruvolo. Lo schianto è avvenuto nella notte in via Messina Marine. La dinamica è ancora da accertare: intorno alle 3 due auto si sono scontrate, all'altezza della discoteca Casa Cuba, non lontano dal noto bar del Bivio. Un impatto terribile nel quale sono rimasti feriti altri cinque giovani, attualmente ricoverati in ospedale. L'incidente è avvenuto in direzione Ficarazzi, tra una Peugeot e una Rover. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale e i carabinieri. La strada è stata riaperta solo nelle prime ore del mattino. Gli agenti dell'infortunistica si sono messi subito al lavoro per chiarire le responsabilità.

Fonte della notizia: palermotoday.it

Incidente sulla strada per Porto Pino Auto capovolta, feriti anche due bambini Sul posto 118 e vigili del fuoco.

07.09.2014 - Brutto incidente sulla strada per Porto Pino. Coinvolte (da una prima ricostruzione) due auto. Una vettura si è capovolta. Diversi i feriti (anche due bambini). Una persona inizialmente sembrava in gravissime condizioni. Sono intervenuti i mezzi di soccorso del 118 che hanno portato i feriti in ospedale: nessuno sarebbe in pericolo di vita. Sul posto

anche i vigili del fuoco e i carabinieri per i rilievi. La strada è stata chiusa al traffico per consentire le operazioni di soccorso.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente auto-moto a Ponte nelle Alpi muore centauro di Carbonera
L'impatto micidiale, sabato mattina. L'uomo, 45enne residente nel comune trevigiano, è deceduto durante il trasporto in ospedale**

07.09.2014 - Incidente mortale sabato mattina a Ponte nelle Alpi, nel Bellunese. Un 45enne di Carbonera, come riportano i quotidiani locali, sarebbe deceduto dopo un violento impatto tra la sua moto e un'automobile. Le sue condizioni sarebbero apparse sin da subito gravissime. Inutili purtroppo i soccorsi del Suem 118, l'uomo sarebbe spirato in elicottero durante il trasporto in ospedale. Sul posto i vigili del fuoco per la messa in sicurezza della strada e i carabinieri per i rilievi e per ricostruire della dinamica della tragedia.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Brutto incidente stradale nel siracusano: 4 feriti, grave una ragazza

07.09.2014 - Quattro persone sono rimaste ferite nello scontro fra una Mercedes classe A e una Fiat Panda, avvenuto sulla Siracusa-Gela. Ad avere la peggio una ragazza di 24 anni. I medici si sono riservata la prognosi. Guariranno in una ventina di giorni invece un 26enne di Avola che viaggiava con la ragazza sulla Panda, e gli occupanti della Mercedes, un uomo di 51 anni e una donna di 48. Lo scontro e' avvenuto al km 154+300, in territorio di Siracusa. La dinamica dell'incidente e' al vaglio della Polstrada.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Incidente stradale nell'Oltrepo Pavese, tre feriti

Due degli uomini a bordo dell'auto che è uscita fuori strada versano in gravi condizioni, meno preoccupante la situazione del terzo ferito. Ancora da capire la dinamica di quanto accaduto

PAVIA, 7 settembre 2014 - Incidente stradale, questa mattina, poco dopo le 7, nel territorio comunale di Zavattarello sulle colline dell'Oltrepo Pavese. Secondo le prime ricostruzioni, tre uomini (le cui identita' ancora non si conoscono) viaggiavano su un'auto che e' uscita di strada. I soccorsi sono scattati immediatamente. Due dei feriti versano in condizioni gravi e sono stati trasportati con l'elisoccorso del 118. Meno gravi, fortunatamente, le condizioni del terzo ferito. Sul posto sono intervenuti anche carabinieri e vigili del fuoco. Ancora da capire la dinamica di quanto accaduto.

Fonte della notizia: .ilgiorno.it

Moto contro auto a Dro, gravissimo il motociclista

Secondo le prime informazioni sarebbero molto gravi le condizioni del motociclista schiantatosi contro un'auto sulla statale tra Dro e Pietramurata

07.09.2014 - Scontro tra moto e auto poco fa a Dro: gravissime le condizioni del motociclista, trasportato in elicottero all'ospedale S. Chiara. L'incidente si è verificato verso le 13.30 sulla statale, in direzione Trento. Immediato l'intervento dei mezzi sanitari che hanno prestato soccorso al ferito, sul posto anche Vigili del fuoco e forze dell'ordine che stanno svolgendo gli accertamenti del caso per ricostruire la dinamica.

Fonte della notizia: trentotoday.it

**Incidente sull'Autostrada A4, Agrate: ferito un motociclista
Lo schianto è avvenuto domenica pomeriggio**

07.09.2014 - Un uomo di 36 anni si è ferito gravemente in un incidente stradale avvenuto sull'Autostrada A4, tra Agrate e l'Imbocco della Tangenziale Est di Milano. Secondo le prime informazioni, si tratta di un motociclista che ha perso il controllo del proprio mezzo. E' avvenuto intorno alle 14.30 di domenica. L'Azienda regionale emergenza urgenza (Areu) informa che sul posto ha inviato un'automedica e un'ambulanza in codice rosso ma poi è stato necessario allertare anche l'elicottero viste le condizioni del ferito. La polizia stradale sta verificando la dinamica. Il traffico veicolare ha subito forti rallentamenti.

Fonte della notizia: milanotoday.it

**Incidente stradale in via Flaminia: 14enne investito
Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente stradale accaduto all'altezza della
residenza per anziani Villa Adria. Un ragazzo di 14 anni è rimasto investito da e ha
riportato una frattura scomposta e un trauma cranico**

07.09.2014 - Ancora da chiarire la dinamica dell'incidente stradale accaduto sabato sera attorno alle 20 in via Flaminia, all'altezza della residenza per anziani Villa Adria. Un ragazzo di 14 anni è rimasto investito da e ha riportato una frattura scomposta e un trauma cranico. A causa del colpo ricevuto alla testa il giovane si trovava in uno stato confusionale al momento dell'arrivo dei soccorsi, dunque non è stato possibile sul momento raccogliere una sua testimonianza chiarificatrice. Il giovane, fortunatamente, non è comunque in pericolo di vita. Ora i Carabinieri dovranno ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: anconatoday.it

**Scontro fra auto e moto a Ponzano Magra, un ferito
Il motociclista è stato trasportato al Pronto Soccorso in codice giallo. Illeso il
conducente dell'auto.**

VAL DI MAGRA 07.09.2014 - E' di un ferito il bilancio dell'incidente avvenuto questa mattina a Ponzano Magra dove si sono scontrate un'auto ed una moto. Ad avere la peggio è stato il conducente del mezzo a due ruote che in seguito all'impatto è stato sbalzato a tre metri di distanza riportando un trauma toracico ed escoriazioni agli arti. L'uomo è stato subito soccorso dai medici dell'automedica Delta 1 e trasportato al Pronto Soccorso della Spezia in codice giallo a bordo di un'ambulanza della Pubblica Assistenza di Sarzana. Sul luogo dell'incidente è intervenuta anche la Polizia Stradale per i rilievi del caso e la ricostruzione dell'esatta dinamica dell'accaduto.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Auto si ribalta, muore 17enne, gravi altri 3 Tornavano da party

SALANDRA (MATERA) 06.09.2014 - Un 17enne è morto e altri tre giovane feriti: è il bilancio di un incidente stradale avvenuto sulla strada provinciale Ferrandina-Salandra nei pressi della frazione Montagnola e che ha coinvolto quattro giovani, di cui tre minorenni, che rientravano da un party che si era tenuto alla ex mensa Pirelli in Valbasento. Nell'incidente ha perso la vita Antonio Lamarra, 17 anni, di Salandra, che si trovava al fianco del conducente Antonio Trolio, 28 anni, anch'egli originario del paese lucano, ma residente nel Milanese. Il giovane è stato è stato sottoposto all'alcoltest e ad altri esami tossicologici per verificare se guidasse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Feriti anche i due diciassetenni che si trovavano nella parte posteriore dell'auto, Giuseppe Laviero, ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Carlo di Potenza per le fratture multiple riportate ad entrambi gli arti inferiori e Francesco Ferruzzi che è stato sottoposto nella tarda mattinata di ieri ad un intervento chirurgico nel nosocomio del capoluogo avendo riportato la frattura del femore alla gamba destra e delle lesioni al perone. A dare l'allarme l'autista di un autobus.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Tremendo impatto a Sora: centauro napoletano si schianta contro le barriere, morto a 34 anni

Un motociclista di 34 anni è morto stasera in un incidente stradale avvenuto sulla superstrada Sora-Cassino, in provincia di Frosinone. Il centauro, originario di Napoli, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, si è schiantato contro la struttura delle barriere antirumore dopo aver urtato lo specchietto di una vettura che stava sorpassando. L'incidente è avvenuto vicino allo svincolo dell'ospedale di Sora. L'impatto è stato tremendo e il corpo del centauro è stato dilaniato. I carabinieri della Compagnia di Sora stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Tir sfonda il guardrail e vola dal viadotto alto 100 metri Morto un camionista calabrese. Coinvolte tre auto

Terribile incidente stradale nei pressi di Laino, sull'autostrada A3 nei pressi di Laino. Il camion ha impattato contro delle auto che si erano precedentemente tamponate, quindi ha sfondato il guardrail ed è precipitato nel vuoto per oltre 100 metri

COSENZA 06.09.2014 - Un terribile incidente stradale si è verificato nella notte tra venerdì e sabato lungo il viadotto Iannello, tra Mormanno e Laino Borgo, in provincia di Cosenza, al km 154 dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, corsia nord, nel territorio di Laino. Un autotreno ha sfondato il guard-rail ed è volato dal viadotto. Quindi il violento impatto col terreno dopo un volo di circa cento metri. La vittima è un camionista calabrese del quale non sono state rese note le generalità. Dopo i primi accertamenti della Polizia Stradale è stato possibile accertare la dinamica dei fatti. L'incidente è avvenuto in un tratto dove pochi secondi prima era avvenuto un tamponamento. Tre autovetture, infatti, erano già ferme nei pressi del viadotto "Jannello", quando è sopraggiunto un autoarticolato che ha colpito i veicoli, è finito contro le barriere ed è precipitato dal viadotto. Sul posto hanno operato la Polizia stradale, i sanitari del 118 e i Vigili del fuoco. Il corpo del camionista è stato ritrovato dopo alcune ore. Poche ore prima, nella giornata di venerdì, un giovane ha perso la vita in un incidente stradale che si è verificato nel tratto Crotonese della statale 106.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Tremendo frontale sul cavalcavia: 53enne si schianta in Ducati

La vittima è morta sul colpo dopo il tremendo impatto contro un'Alfa guidata da un romeno di ventitre anni

PADOVA - Incidente mortale sul cavalcavia Camerini nel pomeriggio di oggi a Padova. Una moto Ducati 999 guidata da un 53enne padovano, Italo Rostellato, per cause ancora da accertare, è andata a schiantarsi contro un'auto - un'Alfa 147 - in una curva. Il motociclista è rovinato sull'asfalto ed è purtroppo morto all'istante per la gravità delle ferite riportate. Sul posto sono intervenuti i paramedici del Suem 118 e la polizia municipale. Il centauro è stato subito soccorso: hanno provato a rianimarlo, ma è stato tutto inutile. Alla guida dell'auto c'era un ragazzo di 23 anni di origini romene residente nel Padovano. La viabilità è stata rallentata per quasi un'ora.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidente a San Martino Buon Albergo: perde la vita un centauro di 58 anni

L'episodio si è verificato in via del Lavoro, vicino al centro commerciale Verona Est, ma le cause che hanno portato alla morte dell'uomo sono ancora al vaglio delle forze dell'ordine

06.09.2014 - Un incidente stradale che si è verificato questa mattina è costato la vita ad un uomo di 58 anni. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Polizia Stradale, che stanno ancora eseguendo i rilievi del caso per comprendere la dinamica dell'incidente. Secondo le prime indiscrezioni, l'uomo viaggiava a bordo della propria moto in via del Lavoro a San Martino Buon Albergo, vicino al centro commerciale Verona Est, quando è entrato in collisione con una Fiat 500. Inutile il tempestivo intervento dei soccorritori.

Fonte della notizia: veronasera.it

**Incidente a Borgo San Giovanni Anziana viene investita e uccisa
Sabato, intorno alle 15, una donna di 83 anni è stata travolta da una moto all'altezza del negozio "Non solo sport". Inutili purtroppo i soccorsi**

06.09.2014 - Tragedia sabato pomeriggio a Borgo San Giovanni, a Chioggia. Un'anziana di 83 anni, del posto, è stata investita e uccisa da una motocicletta, mentre stava attraversando la strada, all'altezza del negozio "Non solo sport". L'incidente è avvenuto intorno alle 15. La donna, al momento dell'impatto, pare non si trovasse sulle strisce pedonali. Sin da subito le sue condizioni erano apparse gravissime. Immediati i soccorsi e il trasporto d'urgenza in ospedale, ma purtroppo non c'è stato nulla da fare, l'83enne è deceduta poco dopo. Sul posto, oltre al Suem 118, i vigili del fuoco, per rimuovere il mezzo rimasto in mezzo alla carreggiata e mettere in sicurezza la strada, e gli agenti della polizia locale per ricostruire la dinamica dell'incidente. Il motociclista, anche lui residente a Chioggia, è stato portato in pronto soccorso, ma le sue condizioni non sarebbero preoccupanti.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

**Incidente stradale a Bevazzana, cinque persone ferite
Scontro tra un'automobile e un camper in prossimità del ponte che conduce a Bibione. I feriti sono stati dislocati tra gli ospedali di Portogruaro, Latisana e Udine**

06.09.2014 - E' di 5 persone ferite il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sera a Bevazzana di Latisana, in prossimità del ponte che conduce in Veneto, a Bibione. La dinamica dello scontro - avvenuto tra un'auto e un camper - è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Latisana, intervenuti sul posto per i rilievi. Soccorsi dai sanitari del 118, i feriti sono stati trasferiti in tre ospedali della zona: due a Portogruaro, due a Latisana e il più grave è stato elitrasmportato a Udine. Fortunatamente sembra che nessuno sia in pericolo di vita.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

Nuovo scontro sulla Salerno-Reggio Calabria Coinvolti un camion e un'auto, tre i feriti

Tre persone sono rimaste ferite, di cui una in gravi condizioni e ricoverata all'ospedale di Cosenza, in uno scontro tra un camion e un'auto avvenuto sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria

COSENZA 06.09.2014 - Ennesimo incidente stradale, con tre feriti, sull'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, tra gli svincoli di Rogliano e Cosenza Sud dopo quello che tra Mormanno e Laino Borgo ha causato la morte di un camionista che ha sfondato con il suo camion il guardrail volando giù dal viadotto.

Un secondo incidente che conferma la giornata nera sul tratto calabrese dell'autostrada, secondo quanto ricostruito dai soccorritori intervenuti sul posto, nello scontro, le cui cause sono all'attenzione delle forze dell'ordine, sono rimasti coinvolti un'auto e un camion. Uno dei feriti è in gravi condizioni ed è dovuto intervenire l'elisoccorso per il trasporto all'ospedale di Cosenza. L'incidente si è originato a seguito di una coda che si era formata per un precedente incidente, che aveva prodotto solo dei feriti lievi. Sul posto diverse squadre del 118 e della polizia stradale. Il traffico risulta molto rallentato. Sul posto sono giunti l'Anas e la Polizia stradale che si sono occupati di ripristinare le normali condizioni di viabilità.

Imperia. Pauroso scontro auto-moto sulla statale 28. centauro 34enne trasportato d'urgenza all'ospedale/gli aggiornamenti

Grave incidente stradale nella tarda mattinata di oggi sulla Statale 28, poco dopo lo svincolo per Borgomaro. Una moto guidata da un 34enne, G.C., per cause ancora in fase di accertamento si è schiantata

06.09.2014 - Grave incidente stradale nella tarda mattinata di oggi sulla Statale 28, poco dopo lo svincolo per Borgomaro. Una moto guidata da un 34enne, G.C., per cause ancora in fase di accertamento si è schiantata contro una Toyota Corolla targata Savona con a bordo una famiglia con marito, moglie, nonna e figlia. Alla guida, secondo una prima ricostruzione, c'era la moglie. Ad avere la peggio il centauro, sbalzato a diversi metri di distanza. Soccorso dai militi della Croce Rossa e dal 118, è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso in codice rosso con alcune fratture. Le sue condizioni sono gravi. Illesa la donna alla guida dell'auto e i passeggeri, sotto shock per il violento impatto. Inizialmente era stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso, ipotesi poi scaricate in quanto già impegnato in un intervento a Ricchetta Nervina. Sul posto anche una Volante della Questura di Imperia e la Polizia Stradale.

AGGIORNAMENTO: Dalle prime testimonianze sembra che la Toyota Corolla fosse impegnata in un'inversione di marcia, direzione Torino. Il 34enne a bordo della moto, invece, viaggiava in direzione Imperia. L'impatto è stato violentissimo e il giovane è stato sbalzato a diversi metri di distanza.

Fonte della notizia: imperiapost.it

Incidente stradale a Nerviano, sulla Statale del Sempione: due feriti

L'incidente è avvenuto sabato pomeriggio

06.09.2014 - Due persone sono rimaste ferite dopo uno scontro tra un'auto e una moto sulla Strada Statale del Sempione, nel comune di Nerviano (Milano). Si tratta di due uomini di 47 e 52 anni, trasportati rispettivamente all'ospedale San Carlo e al Sacco. L'incidente, secondo quanto riferito dall'Azienda regionale emergenza urgenza, si è verificato poco prima delle 14 di sabato, all'incrocio con via XX settembre. Immediato l'arrivo sul posto di due ambulanze in codice rosso e di un'automedica. Nessuno dei feriti è in pericolo di vita. Gli agenti della polizia locale hanno bloccato il traffico sulla via (in entrambe le direzioni) per fare gli accertamenti del caso. Fortunatamente, non si sono registrate lunghe code

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale sulla Rivoltana, a Liscate: tre persone ferite

L'incidente è avvenuto la notte tra venerdì e sabato

06.09.2014 - Una donna di 42 anni e due uomini di 45 e 26 sono rimasti feriti dopo un incidente stradale avvenuto sulla strada Provinciale Rivoltana, all'altezza del comune di Liscate (Milano). Due automobili si sono scontrate, secondo le informazioni diffuse dalle autorità, intorno alle 4.30 di sabato. L'Azienda regionale emergenza urgenza ha confermato che sul posto ha inviato tre ambulanze e un'automedica in codice rosso (poi declassato in verde). I feriti sono stati trasportati negli ospedali San Raffaele, Niguarda e Melzo. Sul posto anche i carabinieri e i vigili del fuoco per rimuovere i mezzi dalla strada.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Sbalzato fuori dall'auto, grave un 52enne: è prognosi riservata

Grave incidente per un uomo di 52 anni che è stato sbalzato fuori dall'auto, a rimanere coinvolto nel sinistro anche un altro uomo. E' intervenuti sul posto il personale del 118

06.09.2014 - Grave incidente per un uomo di 52 anni che era alla guida di un'auto. In base alla prima ricostruzione, il conducente è stato sbalzato fuori dalla vettura all'altezza dell'uscita di Bastia Umbra, lungo la superstrada. Il 52enne si trova adesso ricoverato all'ospedale in prognosi riservata, nel reparto di Chirurgia toracica. Nel sinistro, avvenuto nella notte tra venerdì e sabato, è rimasto ferito anche un'altra persona che si trova adesso ricoverata al nosocomio di Assisi. A intervenire sul posto il personale del 118.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

Incidenti stradali: auto contro albero, muore ragazza di Chieti

La giovane aveva la patente da un mese

CHIETI 05.09.2014 - Ancora sangue sulle strade abruzzesi. Una giovane di 18 anni di Bucchianico (Chieti), Martina Di Micco, e' morta la notte scorsa in seguito ad un incidente stradale verificatosi pochi minuti dopo la mezzanotte a Chieti lungo la via Tiburtina, all'altezza di via Aterno, nella zona industriale. La ragazza, che aveva conseguito la patente di guida da poco piu' di un mese, era da sola alla guida di una Fiat Punto quando, per cause ancora da accertare, ha invaso la corsia opposta andandosi a schiantare contro un albero. Lo scontro è stato forte e fatale. Sul posto un'ambulanza del 118 ma a nulla è valso l'intervento dei soccorritori: la giovane è morta sul posto. Per i rilievi e' intervenuta la Polizia Stradale di Chieti che non ha riscontrato sull'asfalto alcun segno di frenata. Resta adesso da accertare l'esatta dinamica dell'incidente. Fra le cause al momento non si escludono un malore o un colpo di sonno.

Fonte della notizia: primadanoi.it

Incidente stradale sulla 106, un morto a Isola C. Rizzuto

Scontro frontale tra un'auto e un mezzo pesante nei pressi di Isola C. Rizzuto, la Statale 106 chiusa in entrambi i sensi di marcia

05.09.2014 - Un grave incidente stradale si è verificato questo pomeriggio lungo la Statale 106 Ionica all'altezza del comune di Isola di Capo Rizzuto. Lo scontro frontale tra un'auto e un mezzo pesante ha provocato la morte di un uomo. Sul luogo dell'incidente mortale sono intervenuti mezzi e uomini dell'Anas oltre ai sanitari del 118. L'Anas comunica che, a causa di un incidente stradale verificatosi questo pomeriggio, è stata chiusa provvisoriamente al traffico la strada statale 106 "Jonica", in entrambe le direzioni, al km 227,900, in località Isola di Capo Rizzuto, in provincia di Crotone. L'incidente, sulle cui cause sono in corso accertamenti, ha coinvolto un'autovettura e un mezzo pesante che si sono scontrati frontalmente. L'impatto ha provocato la morte di un giovane romeno di 22 anni che si trovava alla guida di una Renault Megane. Sul posto è intervenuto il 118, il personale dell'Anas e la Polizia stradale per i primi soccorsi e per ripristinare la circolazione il prima possibile. Il traffico viene deviato, in entrambe le direzioni, sulla viabilità locale.

Fonte della notizia: crotone24news.it

Incidente moto-bus in Valbisagno, travolti anche nonna e nipotino

Quattro persone, fra cui un bimbo di 19 mesi, sono state travolte da uno scooter, finito contro un autobus. L'incidente stradale è avvenuto in via Piacenza. Sul posto la polizia municipale e i mezzi del 118

05.09.2014 - Questa mattina in via Piacenza in Valbisagno, uno scooterista si è scontrato contro un autobus ed è finito violentemente a terra. Lo scooter ha travolto quattro persone, tra cui un bimbo di 19 mesi che si trovava in braccio alla nonna. In base alle prime informazioni, i pedoni investiti non sarebbero gravi. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta da parte della polizia municipale, che sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Scontro tra moto e auto, grave un centauro

Il drammatico incidente è avvenuto sulla statale delle Dolomiti

BOLZANO 05.09.2014 - Grave scontro tra auto e moto sulla statale delle Dolomiti, che da Ora porta a Montagna. Il drammatico incidente è avvenuto alle 15. Immediatamente, sono giunti sul posto i soccorritori della Croce bianca e il medico d'urgenza. Il motociclista, un turista austriaco di 50 anni, ha riportato gravi ferite alla testa e al torace. E' stato intubato sul posto e poi trasportato d'urgenza all'ospedale San Maurizio di Bolzano dall'elisoccorso Pelikan 1. L'automobilista ha riportato ferite lievi. E' sotto choc. I carabinieri hanno effettuato i rilievi di legge.

Fonte della notizia: altoadige.gelocal.it

LANCIO SASSI

Ragazzini lanciano sassi dal cavalcavia

San Cesario. Il gruppo, già identificato, scaraventa in autostrada diverse pietre: ferito un camionista e colpite due auto

SAN CESARIO 06.09.2014 - Una vicenda dai contorni amari, che riporta alla memoria quella che diversi anni fa era stata una piaga sociale di un'estate intera. Tornano i sassi dai cavalcavia, lanciati non si sa per quale logico motivo, ma che rischiano di provocare feriti e tragedie. È accaduto anche ieri pomeriggio sul cavalcavia di via Vittorio Veneto, che sormonta l'autostrada del Sole. Lì alcuni ragazzini erano arrivati con un intento piuttosto chiaro: impugnare sassi e lanciarsi sui mezzi in transito. Lo dimostra anche l'ultima pietra rimasta a bordo strada diverse ore dopo, larga più di una mano mentre tutte le altre si sono sbriciolate al passaggio di camion e vetture. E proprio un camionista, è stata la vittima di un gioco pericoloso e insensato: una pietra ha colpito la sua cabina, infrangendo il lunotto anteriore, si è spaventato, ha perso il controllo e ha dovuto accostare qualche metro più avanti. È sempre stato lui a dare l'allarme, segnalando di aver notato almeno un giovanissimo a ridosso del parapetto che costeggia il cavalcavia. In autostrada è quindi intervenuta un'ambulanza per medicare l'uomo dalle lievi contusioni riportate. Nel frattempo che i sanitari operavano sono scattate le operazioni di identificazione degli autori del gesto che ha coinvolto marginalmente anche un paio di vetture in transito. È stata avvertita una volante della polizia del distaccamento di Bologna Sud, che a sua volta ha chiesto supporto ai colleghi di Modena Nord e coinvolto gli agenti della polizia municipale di San Cesario. Una pattuglia si è portata nella zona del cavalcavia per prendere coscienza della situazione e magari intercettare l'autore o gli autori del lancio criminale, ma il primo controllo non ha dato gli effetti sperati. Sono perciò scattate indagini ad ampio raggio per risalire alle loro identità e la strada intrapresa potrà dare da subito i frutti sperati: sanno chi sono o quantomeno i sospetti sono molto elevati. Rischiano guai seri, ma diventerà soprattutto necessario mettere in campo tutte quelle strategie necessarie a far capire loro la gravità dell'azione e i pericoli.

Fonte della notizia: gazzettadimodena.gelocal.it

MORTI VERDI

Un'analisi delle morti sul lavoro nei primi 8 mesi del 2014: a che punto siamo nelle campagne?

05.09.2014 - Carlo Soricelli, curatore dell'Osservatorio Indipendente di Bologna morti sul lavoro, ha esaminato la situazione nel nostro Paese dall'inizio dell'anno e ha formulato alcune idee per evitare una piaga che riguarda in particolar modo il nostro territorio: le morti degli agricoltori schiacciati dal trattore. Pubblichiamo uno stralcio della sua relazione e le proposte per evitare le morti nelle campagne di lavoratori schiacciati dai mezzi agricoli.

"Nei primi 8 mesi del 2014 sono morti sui luoghi di lavoro 423 lavoratori, tutti documentati in appositi file. Se si aggiungono i morti sulle strade e in itinere si superano i 900 morti. L'aumento dei morti sui luoghi di lavoro rispetto ai primi 8 mesi del 2013 è del 7,6%. La cosa che sgomenta di più è che parlano sempre di cali incredibili tutti gli anni, mentre non è affatto vero, se si prendono in considerazione tutte le morti sul lavoro che ricordiamo ancora una volta non sono solo quelle monitorate dall'INAIL istituto dello Stato che registra solo i propri

assicurati, e in tantissimi non lo sono. Praticamente nonostante l'opinione pubblica pensi il contrario a causa della propaganda, anche governativa di chi si è succeduto nel corso di questi anni, i morti sul lavoro non sono mai calati, e questo nonostante si siano persi per la crisi milioni di posti di lavoro. In questo momento l'agricoltura con il 39,8% del totale ha un picco incredibile delle morti. In questo comparto il 72,6 % sono morti in un modo drammatico: schiacciati dal trattore che guidavano. Dall'inizio dell'anno sono 122 e ben 112 da quando il 28 febbraio abbiamo mandato una mail a Renzi, Martina e Poletti, avvertendoli dell'imminente strage che di lì a pochi giorni sarebbe ricominciata col ribaltamento dei trattori. E' così tutti gli anni. Chiedevo loro di fare una campagna informativa sulla pericolosità del mezzo e di proporre una legge sulla messa in sicurezza delle cabine di questo mezzo che uccide così facilmente. Inutile scrivere che non si sono mai degnati di rispondere e che il loro impegno è tutto dedicato a fare selfie, cinquantare e mangiare gelati, mentre per la vita di questi lavoratori che muoiono così drammaticamente non si fa niente, non si spende neppure un minuto del loro prezioso tempo per sensibilizzarli"

I dati relativi al Piemonte (36 morti): Torino 14, Alessandria 7, **Asti 2**, Biella 0, Cuneo 10, Novara 2, Verbano-Cusio-Ossola 1.

Queste le proposte per evitare le morti sul lavoro provocate dai trattori

- 1 - Reperire i dati relativi alle immatricolazioni dei trattori suddivisi per anno presso le Motorizzazioni Provinciali e poi raggrupparle per Regione.
- 2 - Coinvolgere le Organizzazioni Professionali Agricole e l'UNACOMA (organizzazione che raggruppa i costruttori di mezzi per l'Agricoltura) perché attraverso la loro struttura capillare possano sensibilizzare gli agricoltori, con l'utilizzo di stampa e TV.
- 3 - Potenziamento degli Ispettorati del Lavoro e Inail, con inserimento di unità esperte di problematiche agricole (periti agrari , laureati in agraria, o in scienze forestali).
- 4 - Stanziamento di fondi. Gli agricoltori che sostituiscono mezzi costruiti anteriormente al 1974 sia nuovi, sia usati, ma con relativo certificato che certifichi la sua messa a norma e corredata da relativa fattura di acquisto, dovrebbero poter scaricare parte delle spese dalla denuncia dei redditi. Lo Stato attraverso l'incrocio dei dati avrebbe così la certezza che i fondi stanziati siano utilizzati correttamente.
- 5 - Dai trattori usati e raccolti presso i rivenditori, dovrebbero essere recuperati gli olii contenuti nel motore, cambio ecc. e inviati al COOU (Consorzio Obbligatorio Olii Usati), poi separate le parti in gomma e plastica ed infine smantellati.
- 6 - Dovrebbero essere previste sanzioni sia di carattere amministrativo che penale, per chi tenta di esportare verso paesi extracomunitari , mezzi o attrezzature agricole, prive dei requisiti di sicurezza, approfittando del fatto che nei Paesi in via di sviluppo magari non esistono leggi in proposito. Servirebbe soltanto a spostare il problema degli incidenti da un Paese ad un altro.
- 7 - Possibilità per gli agricoltori di trattenere trattori per la loro rarità o unicità. Tali trattori dovrebbero essere muniti di una seconda targa che specifichi trattarsi di un mezzo d'epoca ed utilizzati soltanto in occasione di fiere, mostre o rievocazioni storiche.

Fonte della notizia: atnews.it

Un trattore si rompe e travolge un'auto: ferita intera famiglia Savignano. Il mezzo scendeva a valle dalla Corte di Guiglia In ospedale anche un bambino di Zocca. Arriva l'elicottero

SAVIGNANO 06.09.2014 - Stava scendendo a valle dalla Corte di Guiglia quando il trattore sul quale viaggiava si è improvvisamente rotto. La barra stabilizzatrice che comanda le ruote anteriori si è infatti spezzata, rendendo di fatto inguidabile il mezzo che ha iniziato a sbandare a ripetizione. Impossibile riprendere il controllo, così come per il 46enne di Marano è stato impossibile frenare. Era come trovarsi al volante di un mezzo agricolo impazzito, con anche il rimorchio che di fatto aggiungeva ulteriore complessità alla già drammatica situazione. Ha rischiato grosso anche lui perché in casi analoghi e con trattori con la cabina aperta c'è un'alta possibilità di venire scaraventati a diversi metri. Sulla corsia opposta, nei pressi di una curva, stava viaggiando una Fiat Punto, guidata da D.P., 52enne di Zocca. Accanto aveva la moglie e nei sedili posteriori c'era il figlio di appena 10 anni. La Fiat si è trovata il trattore di fronte, non c'è stata neppure la possibilità di poterlo scartare. L'impatto laterale è stato violentissimo tanto

da indirizzare l'auto ai margini della strada e il mezzo agricolo contro il terrapieno che delimita la collina. E appena i mezzi si sono fermati sono partite le prime operazioni di soccorso con l'agricoltore che si è precipitato a verificare le condizioni dei tre feriti. Vista la zona sempre complicata da raggiungere - siamo a pochi passi dal confine con il territorio di Marano - è stato anche fatto alzare in volo anche l'elisoccorso di Bologna, necessario a trasferire molto più rapidamente eventuali persone gravi. È atterrato in zona e fin dai primi interventi dei sanitari, intervenuti anche a bordo dell'ambulanza, è emerso come i tre feriti fossero da ricoverare per accertamenti. Sono stati portati all'ospedale di Baggiovara e lì i medici hanno scongiurato particolari complicazioni anche se servirà un po' di tempo prima di riprendersi completamente dalle contusioni riportate. Intanto sul posto, in via Castiglione, sono intervenuti anche gli agenti della polizia municipale di Savignano. È toccato a loro annotare le prime testimonianze e cercare di capire l'esatta dinamica dello schianto. Lo stesso agricoltore ha raccontato delle difficoltà nel guidare il trattore dopo il guasto, confessando lo spavento preso. Lui è uscito illeso e senza problemi, ma se n'è andato consapevole del fatto di aver rischiato davvero grosso vista la violenza dell'urto e l'incapacità di effettuare qualsiasi manovra di salvataggio in extremis.

Fonte della notizia: gazzettadimodena.gelocal.it

**Offlaga: tampona con l'auto un trattore, gravissimo 18enne
Nicola Fogazzi, ragazzo residente in paese, è stato ricoverato in condizioni disperate
alla Poliambulanza di Brescia**

OFFLAGA 06.09.2014 - Nicola Fogazzi, 18enne di Offlaga, lotta tra la vita e la morte alla Poliambulanza di Brescia, a seguito di un drammatico incidente avvenuto venerdì sera a Faverzano, frazione del paese. Verso le 21:00, il giovane stava percorrendo la Lenese al volante della sua Citroen, quando - all'altezza dello svincolo per San Paolo - ha tamponato un trattore che lo precedeva. L'impatto è stato violentissimo: l'auto si è accartocciata e il 18enne è rimasto intreppolato tra le lamiere. All'arrivo del 118 aveva perso conoscenza, ed è stato trasportato in codice rosso nel nosocomio cittadino. Le sue condizioni sono disperate.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Fucecchio, incidente sul lavoro: grave sotto il trattore ribaltato

FUCECCHIO 06.09.2014 - È rimasto sotto il trattore che stava guidando e che si è ribaltato. Gravemente ferito un uomo di 69 anni in un incidente sul lavoro alle Vedute nel comune di Fucecchio. L'uomo, abitante a Pescia, stava scaricando un trattore da un carrello per il suo trasporto, quando ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato. Sul posto è intervenuto il personale del 118 e l'uomo è stato trasportato con l'elisoccorso Pegaso all'ospedale fiorentino di Careggi.

Fonte della notizia: firenzepost.it

**Agricoltore precipita col trattore in dirupo, è vivo per miracolo, l'infortunio nel
comune di Rocca**

ROCCA (AT) 05.09.2014 - Infortunio sul lavoro oggi pomeriggio (5 settembre) in frazione Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. Un agricoltore di 58 anni alla guida di un trattore è precipitato da un dirupo: dopo un volo di cinque metri è finito sulla sottostante strada provinciale. Per fortuna in quel momento nessun veicolo era in transito. L'uomo soccorso da passanti con l'elicottero è stato portato all'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni sono gravi, ma secondo un primo referto medico non sarebbe in pericolo di vita. Le indagini condotte dai carabinieri e dai vigili del fuoco intervenuti per rimuovere l'automezzo l'agricoltore, mentre era in cortile per errore innescata la retromarcia non ha più potuto controllare il trattore che sfondata una recinzione è precipitato nel dirupo.

Fonte della notizia: atnews.it

SBIRRI PIKKIATI

Non si sottopone al test alcolimetrico e da' in escadescenze, arrestato

L'uomo è stato fermato dagli agenti della Polizia Municipale durante un normale servizio di controllo alcolimetrico in piazza Carducci

07.09.2014 - Ha rifiutato di sottoporsi ai controlli del tasso alcolico ed è andato in escadescenze. Protagonista della vicenda, verificatasi ieri notte in piazza Carducci angolo corso Bramante, G.R., un cittadino italiano di 38 anni. L'uomo è stato, infatti, fermato dagli agenti della Polizia Municipale durante un normale servizio di controllo alcolimetrico. Dapprima si è rifiutato di sottoporsi al test, successivamente è andato in escadescenze ed è stato, pertanto, arrestato per resistenza. Dopo essere stato accompagnato presso il comando della Polizia Municipale, è stato trasferito al Commissariato della Polizia di Stato, in attesa del giudizio con rito direttissimo.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Loano, la notte brava di due turiste carabinieri mandato all'ospedale

LOANO 06.09.2014 - Hanno patteggiato sette mesi ciascuna e sono già tornate in libertà le due ventenni di origine svizzera che l'altra notte erano state arrestate a Loano con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni per aver rotto il naso ad un carabiniere con una testata. Le due ragazze, S.B. e R.C., erano state fermate mentre si trovavano sulla passeggiata a mare loanese, dopo una serata di divertimento trascorsa nella discoteca La Marinella di lungomare Nazario Sauro, dove si stava svolgendo il party di chiusura della stagione. Le due avevano lasciato il locale intorno alle 4.30 dopo aver esagerato un po' troppo con gli alcolici. Lo stato di ebbrezza le ha portate dapprima a infastidire due passanti, poi a litigare tra loro e infine ad aggredire, prendendolo al collo e graffiandolo, uno dei membri dello staff della discoteca. Contemporaneamente, poco distante dal locale alcuni ragazzi sono venuti alle mani. Uno dei due ha riportato gravi lesioni (tra le quali una frattura al naso e ferite che i medici del pronto soccorso hanno giudicato guaribili in 30 giorni) che lo hanno spinto a chiedere l'aiuto della madre, che in quel momento si trovava a casa. La donna si è subito precipitata sulla promenade e dopo aver caricato il figlio in auto si è diretta verso il pronto soccorso del Santa Corona di Pietra. Dopo aver percorso pochi metri, però, madre e figlio si sono imbattuti nelle due svizzere, che ancora in preda all'alcool hanno bloccato l'auto. Tra la donna e le due ragazze è iniziata una lite, al termine della quale la macchina è potuta infine ripartire alla volta dell'ospedale. A questo punto le ragazze hanno parcheggiato la loro macchina nel bel mezzo della carreggiata e poi si sono sedute in mezzo alla strada. Alcune persone hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Alla vista delle divise, però, le ragazze hanno risposto aggredendo i militari a urla e spintoni. Uno di loro è stato colpito al viso da una violenta testata che gli ha procurato una frattura al naso. A questo punto sono scattate le manette con la doppia accusa, come detto, di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Il militare con il naso fratturato, intanto, è stato trasportato al pronto soccorso del nosocomio pietrese. Ieri mattina a Savona si è svolto il processo per direttissima: davanti al giudice Francesco Meloni le giovani svizzere hanno patteggiato sette mesi ciascuna e sono tornate libere. I due episodi dell'altra notte, cioè la zuffa tra i due ragazzi e le gravi escandescenze delle due giovani svizzere, non fanno altro che gettare benzina sul fuoco circa il livello dell'ordine pubblico di Loano, che già era finito nel mirino del Gruppo Misto di minoranza. Giorni fa i due esponenti Pd Giulia Tassara e Roberto Franco avevano attaccato l'amministrazione del sindaco Luigi Pignocca a proposito della gestione della sicurezza cittadina. «Tanti cittadini ci hanno segnalato la cattiva gestione della sicurezza da parte del Comune. Questo sta favorendo il proliferare di comportamenti incivili e l'instaurarsi di "zone franche di illegalità". Basti pensare a ciò che succede nelle ore serali nel parco chiuso di via Sant'Agostino, dove si verificano atti vandalici, schiamazzi notturni e comportamenti prepotenti da parte di bande di ragazzi che irridono gli abitanti della zona con provocazioni e offese verbali nei confronti di anziani. Non sono risparmiate nemmeno le mura della chiesa di Sant'Agostino, tappezzate da scritte indecorose e blasfeme.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Giovane litiga con la fidanzata, un suo amico minaccia i poliziotti

Il giovane di Salerno aveva minacciato gli agenti delle Volanti intervenuti nei pressi di un locale notturno in via Ligea

06.09.2014 - Questa notte, intorno alle 3, i poliziotti della Sezione Volanti della Questura sono intervenuti in via Ligea, a Salerno, nei pressi di un locale notturno, a seguito della segnalazione del danneggiamento di un'autovettura. Giunti sul posto gli agenti della Polizia di Stato hanno individuato un giovane che, alcuni minuti prima, in preda all'ira a causa di un litigio con la fidanzata, aveva sfogato la sua rabbia colpendo con i pugni le lamiere di un'autovettura ivi parcheggiata danneggiandola in più punti. Nel corso delle verifiche del caso, tre giovani, provenienti dall'interno della discoteca, hanno assunto un atteggiamento provocatorio nei confronti dei poliziotti, pur senza essere parti interessate, facendo trasparire una sorta di solidarietà del tutto gratuita, nei confronti dell'artefice del danneggiamento. A quel punto gli agenti hanno invitato i tre giovani ad astenersi dal loro comportamento ma, nel momento in cui costoro si accingevano ad allontanarsi, uno di loro si è rivolto nei confronti dei poliziotti con frasi particolarmente offensive e di chiara natura minacciosa. A quel punto i poliziotti hanno identificato il giovane per C. P., salernitano di 20 anni, già noto alle forze dell'ordine per diversi precedenti e lo hanno accompagnato nei loro uffici per deferirlo all'Autorità Giudiziaria. Giunti in ufficio il giovane non solo si è rifiutato di dichiarare le proprie generalità ed ha ostacolato i rilievi foto dattiloscopici ma, messo al corrente di essere persona indagata per oltraggio e minacce a pubblico ufficiale, si è scagliato contro un agente colpendolo con violenza al volto e ad una gamba, costringendo il poliziotto a ricorrere alle cure ospedaliere. La gravità dell'episodio ha determinato una diversa valutazione della posizione giuridica di C. P., responsabile dei reati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale che ne hanno legittimato l'arresto. Come disposto dal pm di turno, l'arrestato è stato condotto presso le camere di sicurezza della Questura in attesa del giudizio per direttissima che sarà celebrato oggi dal tribunale di Salerno.

Fonte della notizia: salernotoday.it